

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME  
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **93**

**COPIA**

Cat. 2 Cl. 3 Fasc. 2

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: O.D.G. PROPOSTO DAI CONSIGLIERI BRINI, CHIAVARO (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE UNIONI CIVILI E DELLA PRATICA DI TRASCRIZIONE DEI MATRIMONI GAY CONTRATTI ALL'ESTERO**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno 9 (NOVE) del mese di SETTEMBRE alle ore 19,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) FAUSTO TINTI	Presente	10) DI SILVERIO ALESSANDRO	Presente
2) FRANCESCA MARCHETTI	Presente	11) PRUNI EUGENIO	Presente
3) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	12) SEROTTI SILVIA	Presente
4) TRAZZI STEFANO	Presente	13) GALLO GIANLUIGI	Presente
5) ROUBI SARA	Assente	14) PARENTI MARIO	Presente
6) BONDI ANDREA	Presente	15) GIANNELLA NICOLA O.	Presente
7) RANGONI MARTINA	Presente	16) CHIAVARO ANDREA	Presente
8) BORTOLOTTI CECILIA	Presente	17) BRINI KATIUSCIA	Presente
9) GALLETTI ANDREA	Presente		

Assessori presenti: Baldazzi Cristina, Dondi Fabrizio, Farolfi Francesca.

Totale presenti: 16 Totale assenti: 1

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa Cinzia Giacometti

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Di Silverio Alessandro 2) Bortolotti Cecilia 3) Giannella Nicola Ottavio

## **E' entrata l'Assessore Anna Rita Muzzarelli**

**Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:** cedo la parola al Consigliere primo firmatario dell'O.D.G. per l'illustrazione dell'O.D.G. presentato, che viene **allegato sotto la lettera "A"** al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.



allegato-A.pdf

Viene srotolato in aula uno striscione per essere appeso da parte di alcune persone presenti tra il pubblico.

**Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:** per cortesia chiedo di riavvolgere lo striscione. Non si può esporre un manifesto di quella natura. C'è un regolamento comunale. Chiedo alle forze dell'ordine presenti in aula di provvedere, fare sgomberare l'aula! (Voci di protesta del pubblico in sottofondo)

*La seduta è sospesa!*

Viene sospesa la seduta per consentire il ripristino dell'ordine pubblico.

**(Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:** ritengo che questa sia una forma di violenza. Se state seduti come avete fatto fino ad un quarto d'ora fa proseguo la seduta, sennò andiamo avanti a porte chiuse.

**Sindaco Fausto Tinti:** vi leggo l'art. 33 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale sul comportamento che deve tenere il pubblico (legge). Quel manifesto è una evidente espressione di dissenso, pertanto non è ammesso. Siamo corretti!

**Capogruppo Francesca Marchetti (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune):** chiedo di fare una riunione dei Capigruppo!

**Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:** la seduta è ancora sospesa, la stavo riprendendo se mi lasciavano parlare!)

Riprende la seduta.

**Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:** cedo la parola al Consigliere primo firmatario per l'illustrazione.

**Consigliere Katuscia Brini (Gruppo MoVimento 5 Stelle):** illustra l'O.D.G. presentato. Per noi si tratta di riconoscere un diritto civile, diritto umano di 1° grado, quale l'amore, la relazione e la scelta del genere. Questo è il principio ispiratore. Proponiamo una rettifica nel punto 3), perché abbiamo chiesto un parere all'avvocatura per i diritti LGBTI – Rete LENFORD (che è la rete dei gay e delle lesbiche). Questa Rete ha supportato la stesura del Regolamento che verrà attuato all'interno del Comune di Bologna, che ha approvato il medesimo O.D.G.. Siamo consapevoli che il punto 3 è sbagliato. Noi infatti proponiamo di istituire un registro delle unioni civili, di fornire indicazioni metodologiche per la creazione del regolamento delle unioni civili ed al punto 3 chiedevamo di istituire un registro delle trascrizioni dei matrimoni gay. Questo punto n. 3 non è corretto perché il Comune non può istituire un registro; la modalità è che la trascrizione può avvenire nel registro statale di stato civile già esistente. La Rete, col Comune di Bologna, richiama la sentenza della Corte di Cassazione n. 4184 del 2012 che riguarda fondamentalmente il decreto del Tribunale di Grosseto, che è il caposcuola che ha dato l'incipit per l'introduzione di questi registri. C'erano 2 ostacoli alla trascrizione di un matrimonio fra persone dello stesso sesso contratto a New York e poi trascritto attraverso il Tribunale di Grosseto, che riguardavano l'inesistenza e la contrarietà all'ordine pubblico. La Cassazione nel 2012 ha chiarito questi punti rendendo fattibile la cosa.

La campagna elettorale di questa Amministrazione Comunale ci ha dato speranze.

**Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:** acquisirei la proposta emendativa. Avete bisogno di qualche minuto per la formulazione?

Viene sospesa per qualche minuto la seduta di Consiglio per consentire la formulazione dell'emendamento e poi riprende la seduta.

**Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:** cedo la parola al Segretario Generale per la lettura dell'emendamento formulato dal Gruppo MoVimento 5 Stelle al 3° punto del dispositivo dell'O.D.G..

**Segretario Generale, Cinzia Giacometti:** dà lettura dell'emendamento (vedi testo emendato allegato "B" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale).

**Sindaco Fausto Tinti:** *dall'analisi che abbiamo fatto con gli uffici, è evidente che c'è una lacuna legislativa e per noi questa può essere colmata solo dal Parlamento, non dal Comune. Il Comune inoltre ha competenze tassative nelle materie anagrafica e di stato civile. Ci sono esiti di ricorsi giudiziari e siamo in attesa di sapere che ne sarà delle suddette trascrizioni di matrimoni omosessuali effettuate da alcuni Comuni che hanno preso tali iniziative. La Corte Costituzionale ha inoltre affermato che il matrimonio è quello di tipo eterosessuale, almeno fino a quando non venga approvata una specifica legislazione al riguardo. La casistica è variegata e non esistono solo coppie omosessuali ma anche transessuali. Tra l'altro i transessuali sono una categoria autonoma. Per il nostro Comune una "attivazione" degli uffici Anagrafe o Stato Civile, a seconda degli aspetti considerati, al di là del tempo/risorse necessario/e per l'impostazione iniziale e successiva gestione delle pratiche, espone al rischio di fare cose che poi andando in giudizio vengano annullate. Inoltre potrebbe profilarsi anche un danno erariale (per la Corte dei Conti) per aver "distorto" risorse dall'attività istituzionale (così come era stato già prospettato per il caso del "testamento biologico").*

*Quindi quello che il Comune può fare (senza incorrere in responsabilità) è approvare un odg che solleciti il Parlamento a legiferare sulla materia.*

**Consigliere Katuscia Brini (Gruppo MoVimento 5 Stelle):** *certo ci avvaliamo di consulenze diverse e abbiamo approcci, anche giuridici, diversi. Le giustificazioni del Sindaco sono legittime e valide. Il piano, dal mio punto di vista, è un altro. Il Comune di Bologna ha approvato questo O.D.G. Le motivazioni le abbiamo lette tutti. Il segnale politico è da dare, perchè è un diritto umano di primo livello.*

**Capogruppo Francesca Marchetti (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune):** *il tema dei diritti civili abbraccia molte cose. Riteniamo l'O.D.G. incompleto e non solo per quanto detto dal Sindaco. Ci sono sentenze e casi di diverso tipo che non sono univoche tra loro. Ci sono mutamenti in atto, non sono interessati solo i matrimoni gay o le unioni civili. Il nostro obiettivo non è piantare una "bandierina". Questo atto non dà risposte ad un bisogno emergente. Lo strumento formulato non ci trova favorevoli. Proponiamo il ritiro per attendere a una soluzione nazionale. Se non lo ritirate il nostro voto è contrario.*

*Una proposta che ci sentiamo di fare nella prossima seduta della Commissione Statuto e Regolamenti riguarda l'art 33 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio: vorremmo inserire il divieto di manifestazioni razziali od omofobe.*

**Consigliere Nicola O. Giannella (Gruppo il Tuo Comune):** i diritti civili che ci interessano di più sono il diritto al lavoro o similari, che possano essere da noi gestiti. Il Consiglio Comunale non può gestire queste situazioni perché è la legge italiana che deve regolamentare.

*Io ho apprezzato moltissimo l'interrogazione sul Polo Sportivo perché ha dimostrato che in 5 anni, abbiamo creato un Circondario e poi si è andati in Provincia etc e non riusciamo a rispondere ad un cittadino, un imprenditore che vuole impegnarsi sul territorio; i nostri cittadini soffrono per queste problematiche. A ognuno le proprie competenze! Seguiremo la legge italiana sulle trascrizioni dei matrimoni.*

**Capogruppo Andrea Chiavaro (Gruppo MoVimento 5 Stelle):** non ritiriamo l'ODG come modificato questa sera.

Il Presidente Stefano Trazzi pone quindi in votazione l'O.D.G., come emendato – allegato “B” alla presente deliberazione - ai sensi dell'art. 47 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa palesemente e proclamata dal Presidente Trazzi:

Favorevoli n. 2

Contrari n. 14 (Gruppi Consiliari P.D.-Sinistra in Comune e Il Tuo Comune)

Astenuti n. /

## DELIBERA

di non approvare l'O.D.G. allegato sub “B” che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.



allegato-B.pdf



ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA  
DEL C.C. N° 93 DEL 9/9/2014

Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Stefano Trazzi



Al Sindaco del Comune

Dott. Fausto Tinti

Alla Segreteria Generale

Ai gruppi consiliari

Pd-Sinistra in Comune

Il Tuo Comune

COMPETENZA .. SECUR. AFF. IST. ←  
PER VISIONE .. SINDACO  
PER VISIONE .. ASS. TUTTI  
PER VISIONE .. SECUR. GEN  
PER VISIONE .. PRES. CONS. COM.

**Oggetto: Richiesta di Ordine del Giorno per l'istituzione del Registro delle Unioni Civili e della pratica di trascrizione dei matrimoni gay contratti all'estero**

#### PREMESSO CHE

- è compito delle Istituzioni garantire alle persone i diritti civili e sociali senza discriminazioni di sorta anche nei confronti di coloro che affidano i propri progetti di vita a forme di convivenza, come le unioni civili o unioni di fatto, diverse dalla famiglia tradizionale; nell'ambito del rispetto della libertà individuale ogni cittadino decide di vivere la propria vita di relazione con altri soggetti affermando il concetto di coppia indipendentemente dal sesso e dai vincoli amministrativo-civili;
- in molte situazioni i diritti civili di cui sopra non sono sempre tutelati proprio per un modo di vedere che non risponde ai mutamenti nella società contemporanea;
- gli ostacoli di natura burocratico-amministrativa, che impediscono le forme di unione non codificate, ma esistenti nella realtà per libera scelta dei cittadini, devono essere eliminati per il rispetto della pari dignità di tutti gli individui;
- La Carta di Nizza (Nizza, 2000) e la Convenzione Europea per i Diritti dell'Uomo, CEDU (Roma, 1950), stabiliscono che il diritto di una persona a sposarsi ed a creare una famiglia può essere riconosciuto anche a persone dello stesso sesso.

#### CONSIDERATO CHE

- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani all'articolo 2, comma 1 recita: "Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione";

- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea all'articolo 1 recita: "La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata". E all'articolo 21 ribadisce: "E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali";
- la Costituzione italiana all'articolo 2 recita " la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale e, all'articolo 3, comma 2 recita: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana"
- l'approvazione di tali diritti non intende modificare o alterare il riconoscimento e l'importanza della famiglia fondata sul matrimonio così come indicato nell'articolo 29 della Costituzione italiana e ribadito dalla Corte costituzionale, con la sentenza n. 138 del 2010;
- la Legge n° 1228 del 24 dicembre 1954 all'articolo 1 prevede che l'anagrafe della popolazione residente deve essere tenuta registrando le posizioni relative alle singole persone, alle famiglie e alle convivenze, che il decreto del Presidente della Repubblica del 30 maggio 1989, n° 223 regolamento d'esecuzione della predetta legge art 1 specifica che l'anagrafe é costituita da schede individuali, di famiglia e di convivenza.

#### **RITENUTO CHE**

- la creazione di nuovi status personali spetta al legislatore statale e il Comune, nel perseguire l'interesse della Comunità locale, può, nel rispetto del D. L.vo 267/2000 operare, nell'ambito delle proprie competenze, per promuovere pari opportunità e dignità alle unioni di fatto e alle convivenze favorendone l'integrazione sociale e prevenendo forme di disagio, con particolare riferimento alle persone anziane;
- l'istituzione di tali registri non viola l'ambito dei principi e delle regole fissate dalla legislazione statale e per le finalità ad esso assegnate dall'ordinamento;
- Il Dpr 396 del 2000, all'articolo 16 stabilisce che "in caso di matrimonio celebrato all'estero, una copia dell'atto è rimessa a cura degli interessati all'autorità diplomatica o consolare, o direttamente allo Stato civile del Comune di residenza";
- La trascrizione per legge ha solo valore certificativo, mentre le nozze sono valide in quanto celebrate all'estero secondo la legge del posto. La trascrizione garantisce alle coppie di poter certificare il proprio status nell'Unione europea e dovunque a tali nozze sono riconosciuti effetti;

## SI PROPONE

1. per le motivazioni sopraesposte ed al fine di consentire il pieno sviluppo della persona umana, **di istituire un registro delle unioni civili**, al fine di riconoscere il rapporto tra due persone maggiorenni, di sesso diverso o dello stesso sesso, che non siano legate tra loro da vincoli giuridici (matrimonio, affinità, adozione, tutela e curatela);

2. di fornire indicazioni metodologiche e di principio alla Commissione Regolamenti e statuto per la **creazione del regolamento delle Unioni civili** affinché tutti i cittadini abbiano le stesse possibilità, di seguito alcuni possibili benefici da inserire nel regolamento:

- Iscrizione nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- Graduatorie per l'agevolazione sui servizi rivolti alle coppie;
- Utilizzazione della medesima classe di rischio nell'adozione di una assicurazione RC auto prevista per il convivente;
- Ottenimento di informazioni circa lo stato di salute del convivente nonché di assisterlo nelle strutture sanitarie in caso di degenza;
- Ricorrendone le condizioni, risarcimento di danni morali e materiali in caso di morte del convivente causata colpevolmente da terzi.

3. **di istituire un registro delle trascrizioni dei matrimonio gay celebrati all'estero**, per i cittadini residenti nel Comune di Castel San Pietro Terme che hanno deciso di sposarsi negli Stati ove ciò è consentito dalla legge.

### I Consiglieri del Movimento 5 Stelle

Katiuscia Brini



Andrea Chiavaro





ALLEGATO "B" ALLA DELIBERA  
DEL C.C. N° 93 DEL 9/9/2014

Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Stefano Trazzi

COMUNE CASTEL S.PIETRO T.  
UO ARCHIVIO PROTOCOLLO  
Nr.0016409 Data 07/08/2014  
Tit. 02.03.02 Arrivo

Al Sindaco del Comune

Dott. Fausto Tinti

Alla Segreteria Generale

Ai gruppi consiliari

Pd-Sinistra in Comune

Il Tuo Comune

COMPETENZA SECUR. AFF. IST.  
PER VISIONE SINDACO  
ASS. TUTTI  
PER VISIONE SECUR. GEN  
PER VISIONE PRES. CONS. COM.

**Oggetto: Richiesta di Ordine del Giorno per l'istituzione del Registro delle Unioni Civili e della pratica di trascrizione dei matrimoni gay contratti all'estero**

#### PREMESSO CHE

- è compito delle Istituzioni garantire alle persone i diritti civili e sociali senza discriminazioni di sorta anche nei confronti di coloro che affidano i propri progetti di vita a forme di convivenza, come le unioni civili o unioni di fatto, diverse dalla famiglia tradizionale; nell'ambito del rispetto della libertà individuale ogni cittadino decide di vivere la propria vita di relazione con altri soggetti affermando il concetto di coppia indipendentemente dal sesso e dai vincoli amministrativo-civili;
- in molte situazioni i diritti civili di cui sopra non sono sempre tutelati proprio per un modo di vedere che non risponde ai mutamenti nella società contemporanea;
- gli ostacoli di natura burocratico-amministrativa, che impediscono le forme di unione non codificate, ma esistenti nella realtà per libera scelta dei cittadini, devono essere eliminati per il rispetto della pari dignità di tutti gli individui;
- La Carta di Nizza (Nizza, 2000) e la Convenzione Europea per i Diritti dell'Uomo, CEDU (Roma, 1950), stabiliscono che il diritto di una persona a sposarsi ed a creare una famiglia può essere riconosciuto anche a persone dello stesso sesso.

#### CONSIDERATO CHE

- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani all'articolo 2, comma 1 recita: "Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione";

- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea all'articolo 1 recita: "La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata". E all'articolo 21 ribadisce: "E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali";
- la Costituzione italiana all'articolo 2 recita " la Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale e, all'articolo 3, comma 2 recita: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana"
- l'approvazione di tali diritti non intende modificare o alterare il riconoscimento e l'importanza della famiglia fondata sul matrimonio così come indicato nell'articolo 29 della Costituzione italiana e ribadito dalla Corte costituzionale, con la sentenza n. 138 del 2010;
- la Legge n° 1228 del 24 dicembre 1954 all'articolo 1 prevede che l'anagrafe della popolazione residente deve essere tenuta registrando le posizioni relative alle singole persone, alle famiglie e alle convivenze, che il decreto del Presidente della Repubblica del 30 maggio 1989, n° 223 regolamento d'esecuzione della predetta legge art 1 specifica che l'anagrafe é costituita da schede individuali, di famiglia e di convivenza.

#### **RITENUTO CHE**

- la creazione di nuovi status personali spetta al legislatore statale e il Comune, nel perseguire l'interesse della Comunità locale, può, nel rispetto del D. L.vo 267/2000 operare, nell'ambito delle proprie competenze, per promuovere pari opportunità e dignità alle unioni di fatto e alle convivenze favorendone l'integrazione sociale e prevenendo forme di disagio, con particolare riferimento alle persone anziane;
- l'istituzione di tali registri non viola l'ambito dei principi e delle regole fissate dalla legislazione statale e per le finalità ad esso assegnate dall'ordinamento;
- Il Dpr 396 del 2000, all'articolo 16 stabilisce che "in caso di matrimonio celebrato all'estero, una copia dell'atto è rimessa a cura degli interessati all'autorità diplomatica o consolare, o direttamente allo Stato civile del Comune di residenza";
- La trascrizione per legge ha solo valore certificativo, mentre le nozze sono valide in quanto celebrate all'estero secondo la legge del posto. La trascrizione garantisce alle coppie di poter certificare il proprio status nell'Unione europea e dovunque a tali nozze sono riconosciuti effetti;

## SI PROPONE

1. per le motivazioni sopraesposte ed al fine di consentire il pieno sviluppo della persona umana, **di istituire un registro delle unioni civili**, al fine di riconoscere il rapporto tra due persone maggiorenni, di sesso diverso o dello stesso sesso, che non siano legate tra loro da vincoli giuridici (matrimonio, affinità, adozione, tutela e curatela);

2. di fornire indicazioni metodologiche e di principio alla Commissione Regolamenti e statuto per la **creazione del regolamento delle Unioni civili** affinché tutti i cittadini abbiano le stesse possibilità, di seguito alcuni possibili benefici da inserire nel regolamento:

- Iscrizione nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- Graduatorie per l'agevolazione sui servizi rivolti alle coppie;
- Utilizzazione della medesima classe di rischio nell'adozione di una assicurazione RC auto prevista per il convivente;
- Ottenimento di informazioni circa lo stato di salute del convivente nonché di assisterlo nelle strutture sanitarie in caso di degenza;
- Ricorrendone le condizioni, risarcimento di danni morali e materiali in caso di morte del convivente causata colpevolmente da terzi.

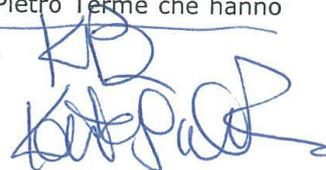
*l'inserimento nei registri dello Stato Civile delle*  
3. **di istituire un registro delle trascrizioni dei matrimoni gay celebrati all'estero**, per i cittadini residenti nel Comune di Castel San Pietro Terme che hanno deciso di sposarsi negli Stati ove ciò è consentito dalla legge.

### I Consiglieri del Movimento 5 Stelle

Katiuscia Brini



Andrea Chiavaro



COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
F.to Geom.Stefano Trazzi

Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 20/09/2014

La presente è copia conforme all'originale.

Li, 20/09/2014

Il Resp. Affari Istituzionali  
F.to Claudia Chiusoli

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il \_\_\_\_\_.

Il Funzionario  
F.to